

LA CRONACA

Sciopero bianco negli uffici giudiziari

di DOMENICO CONDELLO*

LO SCIOPERO bianco negli uffici giudiziari romani sta facendo più male del previsto. La protesta del personale negli uffici giudiziari romani sta infatti creando gravi problemi all'Avvocatura, eccome. Ma gli Avvocati non stanno a guardare.

Il personale giudiziario del Tribunale, della Procura e dei Giudici di Pace effettua dal 14 novembre lo sciopero bianco e svolge le sole mansioni attribuite dalla normativa processuale, dalle leggi speciali e dai contratti di lavoro.

La protesta prevede che: solo gli addetti ai servizi ausiliari e di anticamera potranno svolgere la movimentazione dei fascicoli e di altro materiale; soltanto gli ausiliari e gli operatori giudiziari potranno effettuare fotocopatura e fascicolazione degli atti; l'assistenza ai magistrati sarà svolta soltanto dai Cancellieri.

L'esame degli atti e dei documenti dei procedimenti civili è consentita alle parti e ai difensori muniti di procura sotto la vigilanza del Cancelliere.

Le parti e i difensori muniti di procura o altri soggetti muniti di speciale delega possono depositare gli atti, visionare i fascicoli ed estrarre copie.

Una batosta per l'avvocatura che sta effettuando un'importante e preziosa opera di mediazione. Il Consiglio dell'Ordine ha infatti incontrato le rappresentanze sindacali di base (RdB) rappresentando il gravissimo danno che ne deriva all'Avvocatura e ai cittadini. Ha chiesto la revoca della delibera adottata dall'Assemblea dei dipendenti pur manifestando adesione alle ragioni delle lamentele degli addetti agli uffici con particolare riferimento alla mancanza del personale, mancanza delle attrezzature e dei locali.

Il Consiglio non ha mancato di esprimere apprezzamento al personale giudiziario per la preziosa opera che quotidianamente garantisce il funzionamento del servizio giustizia.

*Consigliere Segretario dell'Ordine
degli Avvocati di Roma

IL TEMPO

16/11/05